Comune di Acquaro

Provincia di Vibo Valentia

A R E A A M M I N I S T R A T I V A

DETERMINAZIONE N. 109 DEL 30.09.2019

OGGETTO: Servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia. Periodo: Ottobre 2019 – Maggio 2020. Approvazione atti di gara. Autorizzazione a contrattare. Prenotazione impegno di spesa. CIG: Z9329A6FD9. Proroga termini di presentazione offerte per malfunzionamento Piattaforma MEPA.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 30 del mese di Settembre nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il provvedimento sindacale di nomina a Responsabile del Servizio;
RICHIAMATA integralmente la propria determinazione n. 98 del 0509/2019 ad oggetto" Servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia. Periodo: Ottobre 2019 – Maggio 2020. Approvazione atti di gara. Autorizzazione a contrattare. Prenotazione impegno di spesa. CIG: Z9329A6FD9" nonché tutti gli atti alla stessa allegati;
CONSIDERATO

- che il termine per la presentazione delle offerte sulla piattaforma telematica era stato fissato per la data del 29/09/2019 ore 23.59;
- che tuttavia il sistema acquisti in rete pa e tutti i servizi ad esso connessi, per attività di manutenzione straordinaria, non è stato disponibile da Venerdì 27/09/2019 ore 20.00 a Lunedì 30 Settembre 2019 ore 8.00, come da avviso presente in piattaforma;
- che nessuna offerta veniva presentata nei termini di cui sopra;

VISTO l'articolo 78 comma 5-bis del D.Lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che **"** *Nel caso di presentazione delle offerte attraverso mezzi di comunicazione elettronici messi a disposizione dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 52, ivi incluse le piattaforme telematiche di negoziazione, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento di tali mezzi tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarita' della procedura nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravita' del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga di cui al primo periodo, la stazione appaltante assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate e sia consentito agli operatori economici che hanno gia' inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla. La pubblicita' di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso l'indirizzo Internet dove sono accessibili i documenti di gara, ai sensi dell'articolo 74, comma 1, nonche' attraverso ogni altro*

strumento che la stazione appaltante ritenga opportuno. In ogni caso, la stazione appaltante, qualora si verificano malfunzionamenti, ne da' comunicazione all'AGID ai fini dell'applicazione dell'articolo 32-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale";
RICHIAMATA la sentenza del TAR Milano n. 40/2019 laddove si sostiene che nel caso in cui sia documentato in atti un rallentamento della piattaforma telematica (art. 58 d.lgs. n. 50/2016) su cui dovevano essere caricate le offerte in prossimità della scadenza del termine di presentazione delle offerte stesse, la circostanza è idonea a giustificare la decisione della stazione appaltante di riaprire il suddetto termine, in applicazione del disposto dell'art. 79, comma 5 bis, D.Lgs. n. 50/2016.Invero, nell'ambito di una procedura ad evidenza pubblica in cui vi è un'unica modalità di presentazione dell'offerta, predeterminata dalla stazione appaltante, o prescritta dalla legge, senza margine di scelta per il concorrente, e il cui controllo è sottratto al concorrente stesso, il malfunzionamento del sistema di presentazione dell'offerta non può andare a danno dell'offerente.
Nella logica di leale collaborazione che informa i rapporti tra Amministrazione e amministrato, il concorrente deve farsi parte diligente nel presentare correttamente e tempestivamente la propria offerta, e la stazione appaltante deve mettere l'operatore economico in condizione di partecipare alla gara. Pertanto, a fronte di un malfunzionamento del sistema telematico di gestione della gara, tale da aver realmente interferito sull'intervallo di presentazione dell'offerta stabilito dalla disciplina di gara, la Stazione appaltante è tenuta, nelle forme più adeguate alla fattispecie, a ripristinare tale intervallo, compromesso dal malfunzionamento, in modo da dare la possibilità all'operatore economico di presentare la propria offerta, così da garantire la par condicio competitorum.Né vale obiettare che l'Amministrazione era priva del potere di proroga, essendo nelle more venuto a scadenza il termine da prorogare.
Il punto è che, proprio per le ragioni sopra indicate, non può andare a discapito dell'operatore economico la circostanza che la stazione appaltante non si avveda tempestivamente del malfunzionamento del sistema: se il problema, ancorché antecedente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, emerge successivamente alla scadenza dello stesso, l'Amministrazione dispone la riapertura del termine adottando un provvedimento con finalità sovrapponibili a quelle della proroga (cfr. su questo sito TAR Milano, 19.09.2018 n. 2109 e Consiglio di Stato, sez. V, n. 4135/2017);.
RITENUTO pertanto di dover prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle offerte alla data del 04/10/2019 ore 14.00, mantenendo ferme tutte le condizioni della precedente procedura;
VISTI:
 il decreto legislativo 18.8.2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e, in particolare, l'articolo 107 del T.U., che disciplina le funzioni e le attribuzioni dei Dirigenti;
  il decreto legislativo n. 50\2016 "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004\23UE e 2004\24 UE 2004\25 UE";
 il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
 il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
 lo statuto comunale;
 il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
 il regolamento comunale di contabilità;

D E T E R M I N A

Per i motivi in premessa indicati che qui si intendono riportati per intero per farne parte integrante e sostanziale del presente atto

1. Di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle offerte alla data del 04/10/2019 ore 14.00, mantenendo ferme tutte le condizioni della precedente procedura, ai sensi dell'articolo 78 comma 5 bis del D.Lgs. n. 50/2016;

2. Di pubblicare il bando di gara sul sito dell'Ente (www.comune.acquaro.vv.it) sezione bandi di gara e contratti e sull'albo pretorio on line del Comune di Acquaro;

5. DARE ATTO che:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola ditta partecipante purché questa sia in possesso dei requisiti richiesti:

gli importi a base d'asta per ogni singolo pasto sono i seguenti:

 Pasto per gli alunni € 3,75 I.V.A. ed oneri esclusi;

- la somma complessiva per l'affidamento di tale servizio è stata quantificata in € 10.502,30 per l'intero periodo iva al 4 % inclusa e Oneri di Sicurezza inclusi (€ 533,90);
- il CIG è il seguente: Z9329A6FD9;
- il pagamento verrà effettuato previa verifica della regolarità della ditta in merito alla posizione fiscali, previdenziali e che ai sensi delle posizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 comma 1 e 2 della legge n. 136\2010, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale;

6. DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267\2000 T.U.EE.LL. e dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50\2016, con il contratto da stipulare:

- si intende provvedere all'istituzione del servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia (Scuola Materna) di Acquaro Capoluogo per il periodo da Ottobre 2019 a Maggio 2020;
- l'oggetto del contratto è: Servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia del Comune di Acquaro da Ottobre 2019 a Maggio 2020;
- la scelta dell'aggiudicatario scaturirà da apposita procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.L.gs. n. 50\2016, con aggiudicazione in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa , ai sensi dell'art.95 comma 3 lettera a) dello stesso D.L.gs.. 50\2016,e con prezzo inferiore a quello posto a base di gara;

7. Trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per il visto di regolarità contabile attestata la conformità a quanto stabilito ai sensi e per gli effetti dell'art. 191 del TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;

8. Pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio on line del comune per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Giuseppe LAROBINA

Il Responsabile del Servizio
F.to Prof. Saverio Felice VIOLA

Copia del presente atto è stato trasmesso:

- All'Albo Pretorio on-line.

Acquaro, lì_30/09/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Prof. Saverio Felice VIOLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Acquaro, lì 30/09/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Prof. Saverio Felice VIOLA